

Corso di Laurea Magistrale in Comunicazione Pubblica Sociale e Politica

Università degli studi di Napoli Federico II



I corso di laurea ha come obiettivi di carattere trasversale la valorizzazione dell'approccio interdisciplinare nell'analisi della comunicazione pubblica, sociale e politica attraverso l'insegnamento di discipline in ambito sociologico, politico, storico e antropologico e la trasmissione di abilità pratiche volta ad aumentare l'occupabilità dei laureati attraverso l'adozione di approcci didattici interattivi e a forte valenza operativa.

I laureati potranno svolgere attività professionali di consulenza specialistica nel settore della comunicazione istituzionale, di ricerca e consulenza nel settore della comunicazione e della pubblicità sociale, di marketing e ricerca sulla comunicazione politica.

IL PROFILO DEL CLAUREATO IN COMUNICAZIONE PUBBLICA SOCIALE E POLITICA

I laureati del Corso di Laurea Magistrale in Comunicazione Pubblica, Sociale e Politica acquisiscono: - una conoscenza avanzata delle discipline sociologiche ed una elevata capacità di analisi e interpretazione dei fenomeni comunicativi; - una conoscenza avanzata delle discipline di base nell'area delle scienze sociali ed in particolare di tutte le discipline del settore della sociologia della comunicazione; - le conoscenze teoriche, metodologiche e la strumentazione tecnica necessaria per lo svolgimento di analisi avanzate dei processi di comunicazione e nel settore della comunicazione pubblica e di impresa. Il Corso di Laurea Magistrale in Comunicazione Pubblica, Sociale e Politica offre ai propri laureati la possibilità di sviluppare le conoscenze, competenze e capacità di comprensione dei processi comunicativi che consentono di elaborare progetti e ricerche originali e svolgere attività professionali nei settori della comunicazione pubblica, sociale e politica in relazione a tre dimensioni: - l'impatto dei processi comunicativi sulla cultura delle istituzioni; - il ruolo dei media nella rappresentazione e nell'immagine delle istituzioni; - il ruolo dei cittadini nella definizione e nella comunicazione delle politiche pubbliche.



CHI PUO' ISCRIVERSI AL CORSO DI LAUREA IN COMUNICAZIONE PUBBLICA SOCIALE E POLITICA

Il Corso di Laurea Magistrale in Comunicazione Pubblica, Sociale e Politica (LM-88) ha durata biennale (120 CFU). Per l'iscrizione è necessario essere in possesso di una laurea triennale o di una laurea quadriennale o titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto come equipollente.

Requisito di ammissione al Corso di Laurea Magistrale è il possesso di una Laurea triennale. Gli studenti laureati nelle seguenti classi di laurea triennale sono in possesso dei requisiti curriculari richiesti: L-40 Sociologia (o classe equivalente secondo i preesistenti ordinamenti o lauree ante 509) L-1 Beni culturali (o classe equivalente secondo i preesistenti ordinamenti o lauree ante 509) L-3 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda (o classe equivalente secondo i preesistenti ordinamenti o lauree ante 509) L-5 Filosofia (o classe equivalente secondo i preesistenti ordinamenti o lauree ante 509) L-10 Lettere (o classe equivalente secondo i preesistenti ordinamenti o lauree ante 509) L-11 Lingue e culture moderne (o classe equivalente secondo i preesistenti ordinamenti o lauree ante 509) L-19 Scienze dell'Educazione e della Formazione (o classe equivalente secondo i preesistenti ordinamenti o lauree ante 509) L-20 Scienze della Comunicazione (o classe equivalente secondo i preesistenti ordinamenti o lauree ante 509) L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali (o classe equivalente secondo i preesistenti ordinamenti o lauree ante 509) Per accedere al corso di laurea magistrale in Comunicazione Pubblica, Sociale e Politica è necessario essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari con un livello di competenza almeno B1. Una apposita Commissione valuta il percorso formativo e curriculare degli iscritti e riscontra l'effettivo possesso dei requisiti per l'accesso, anche in riferimento all'acquisizione delle competenze linguistiche. E' consentito l'accesso a laureati in classi diverse da quelle sopra elencate previa valutazione del percorso formativo e curriculare da parte della Commissione.

IL PERCORSO DIDATTICO E IL METODO DI STUDIO

Il percorso di studio offerto dal Corso di Studi in Comunicazione Pubblica Sociale e Politica si articola in due aree di apprendimento di analisi della comunicazione: **a) l'area dei metodi per l'analisi e la ricerca dei fenomeni comunicativi; b) l'area delle applicazioni nei settori della comunicazione pubblica, sociale e politica;** Le due aree offrono ai laureati magistrali in Comunicazione pubblica, sociale e politica gli strumenti necessari, in termini di conoscenze e capacità, per svolgere attività professionali in qualità di esperti negli ambiti

applicativi della comunicazione in enti pubblici e privati. In particolare, approfondendo lo studio e i metodi di ricerca nei settori disciplinari di riferimento per il profilo professionale in uscita dal Corso di Studi.

Il curriculum dei laureati magistrali in Comunicazione Pubblica, Sociale e Politica comprende una quota di attività formative orientate all'apprendimento di capacità operative in uno specifico settore lavorativo, prevedendo anche, in relazione a obiettivi specifici, una ampia gamma di tirocini formativi presso enti o istituti di ricerca, laboratori, aziende ed amministrazioni pubbliche e soggiorni di studio all'estero nel quadro di accordi internazionali con altre università europee.

IL PIANO DI STUDI

I ANNO

MODULI OBBLIGATORI	CFU	S.S.D.	Area Formativa	Ambito disciplinare		
Sociologia e storia dei media	9	SPS/08	Caratterizzanti	Discipline sociologiche		
Comunicazione d’impresa	9	SPS/09	Caratterizzanti	Discipline sociologiche		
Oppure						
Comunicazione e cittadinanza digitale		SPS/08				
Storia e memoria	6	M-STO/04	Caratterizzanti	Discipline antropologiche, storico-geografiche e psico-pedagogiche		
Comunicazione pubblica e istituzionale	6	SPS/04	Caratterizzanti	Discipline giuridico-politologiche		
Nuovi dati e nuovi metodi per l’analisi della comunicazione	9	SPS/07	Caratterizzanti	Discipline sociologiche		
Metodi statistici per l’analisi della comunicazione	9	SECS-S/05	Caratterizzanti	Discipline matematico-statistiche ed economiche		
6 CFU in Attività formative affini e integrative: un esame a scelta fra						
Reti sociali, politiche e comunicative	6	SPS/10	Attività formative affini ed integrative			
oppure		SPS/09				
Sociologia dell'economia digitale		SPS/04				
oppure						
Scienza dell’opinione pubblica		SPS/08				
oppure						
Sociologia dello sport e comunicazione						
Attività a scelta dello studente	6					

II ANNO

MODULI OBBLIGATORI	CFU	S.S.D.	Area Formativa	Ambito disciplinare
Storia politica <i>oppure</i> Etica e culture	6	M-STO/04 M-FIL/03	Caratterizzanti	Discipline storico-filosofiche
Sociologia della conoscenza	9	SPS/08	Caratterizzanti	Discipline sociologiche
Comunicazione, marketing e pubblicità <i>oppure</i> Comunicazione e culture giovanili <i>oppure</i> Sociologia della narrazione	6	SPS/08	Caratterizzanti	Discipline sociologiche
6 CFU in Attività formative affini e integrative: un esame a scelta fra				
Psicologia sociale dei processi culturali e comunicativi <i>oppure</i> Elementi di antropologia visuale <i>oppure</i> Comunicazione politica <i>oppure</i> <i>Linguistica e Semiotica dei media italiani</i> <i>oppure</i> Comunicazione e nuove tecnologie	6	M-PSI/05 M-DEA/01 SPS/04 L-FIL-LET/12 SPS/08	Attività formative affini ed integrative	
Altre attività	6			
Attività a scelta dello studente	6			
Prova finale	21			

- Offerta didattica aggiuntiva per area formativa “Attività a scelta dello studente” I anno
- Comunicazione e social media SPS/08
- Movimenti sociali e politici SPS/11 6 CFU
- Offerta didattica aggiuntiva per area formativa “Attività a scelta dello studente” II anno
- Comunicazione e marketing degli eventi SPS/08
- Neuroscienze sociali e processi comunicativi SPS/08 6 CFU

GLI INSEGNAMENTI

PRIMO ANNO – PRIMO SEMESTRE

Insegnamento / Attività	ANTROPOLOGIA SIMBOLICA [il corso può essere scelto come attività libera dagli studenti di ogni corso di laurea magistrale]
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-Dea/01
Docente	ENZO VINICIO ALLIEGRO
Riferimenti del Docente	081.2535816 enzo.alliegro@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/enzovinicio.alliegro
PROGRAMMA	
Simbolo e simbolizzazione nella storia degli studi antropologici. La ricerca antropologica e la dimensione simbolica dei fenomeni sociali, culturali, politici ed economici. Aspetti teorici e metodologici della ricerca antropologica sui processi di simbolizzazione. Il simbolo e le sue dimensioni ontologiche, cognitive, affettive, retoriche, ecc.. Simboli e simbolizzazione nei processi di sviluppo territoriale, nelle dinamiche di valorizzazione culturale e di costruzione dell'identità. Simboli e simbolizzazione nei conflitti ambientali.	
MATERIALE DIDATTICO	
- Enzo Vinicio Alliegro, <i>Crisi ambientale e processi di "identizzazione". L'esempio delle estrazioni petrolifere in Basilicata</i>, in "EtnoAntropologia", 2016, 4/2: 5-35; - Enzo Vinicio Alliegro, <i>Il potere dei simboli, i simboli del potere. L'industria petrolifera tra narrazioni mitopoietiche e apocalissi sanitarie e identitarie</i>, in <i>Petrolio, Ambiente, Salute</i>, a cura di Enzo Di Salvatore, Giulianova, Galaad Edizioni, 2013, pp. 49-77; - Enzo Vinicio Alliegro, <i>Identità territoriale, crisi ambientale e processi di identizzazione. Alcuni esempi nel Mezzogiorno d'Italia</i>, in Lia Zola (a cura di), <i>Ambientare. Idee, saperi, pratiche</i>, Milano, FrancoAngeli, 2017, pp. 143-161; - Enzo Vinicio Alliegro, <i>Simboli e processi di simbolizzazione. La "Terra dei Fuochi" in Campania</i>, in "Etnoantropologia", 2017, 5/2: 175-239; - Thomas A. Sebeok, <i>Nozioni di base</i>, in <i>Segni. Una introduzione alla semiotica</i>, Roma, Carocci, 2003 (ed. or. 2001), pp. 51-69; - Umberto Eco, <i>Simbolo</i>, in <i>Enciclopedia</i>, Torino, Einaudi, 1981, vol. XII, pp. 877-915; - Claude Lévi-Strauss, <i>L'efficacia simbolica</i>, in Id., <i>Antropologia strutturale</i>, Milano, Il Saggiatore, 1998 (ed. or. 1964), pp. 210-229; - Victor Turner, <i>Simboli nel rituale Ndembu</i>, in Id., <i>La foresta dei simboli. Aspetti del rituale Ndembu</i>, Brescia, Morcelliana, 1976 (ed. or. 1967), pp. 43-74; - Mary Douglas, <i>Il simbolismo religioso e sociale del Lele</i>, in Id., <i>Antropologia e simbolismo. Religione, cibo e denaro nella vita sociale</i>, Bologna, Il Mulino, 1985 (ed. or. 1975-1982), pp. 31-48; - Pierre Bourdieu, <i>La casa Cabila</i>, in Id., <i>Per una teoria della pratica con tre studi di etnologia Cabila</i>, Milano, Raffaello Cortina, 2003 (ed. or. 1972), pp. 51-74. - Clifford Geertz, <i>Il gioco profondo: note sul combattimento di galli a Bali</i>, in Id., <i>Interpretazione di culture</i>, Bologna, Il Mulino, 1987 (ed. or 1973), pp. 399-449. Gli articoli e i volumi indicati sono tutti reperibili sotto forma di "Dispense del Corso" in biblioteca. L'adozione di programmi e di testi specifici può essere concordata con il docente.	

Insegnamento / Attività	SOCIOLOGIA DELLO SPORT E COMUNICAZIONE
Settore Scientifico – Disciplinare:	SPS-08
Docente	LUCA BIFULCO
Riferimenti del Docente	tel. 081 2532195 email: luca.bifulco@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/luca.bifulco
PROGRAMMA	
Dopo una parte introduttiva, dedicata al rapporto tra sport e società moderna, nel corso sono approfonditi i concetti base della sociologia dello sport, concentrandosi sui fenomeni sociali, culturali, politici ed economici connessi. Argomenti del corso: Sport e società moderna. Sport e teoria sociologica. Sport e corpo. Sport, identità, appartenenza, comunità. Sport ed economia. Sport, politica e globalizzazione. Sport e media. La commercializzazione dello sport. Celebrità sportiva, mercato, prestigio. Sport e disuguaglianza. Sport e inclusione sociale. Sport e genere. Sport e violenza. Sport e nazione. Sport e immigrazione.	
MATERIALE DIDATTICO	
1) Luca Bifulco, Mario Tirino (a cura di), <i>Sport e scienze sociali. Fenomeni sportivi tra consumi, media e processi globali</i>, Rogas, 2019; 2) Un libro a scelta tra: a) Luca Bifulco, Francesco Pirone, <i>A tutto campo. Il calcio da una prospettiva sociologica</i>, Guida, 2014; b) Fabio Massimo Lo Verde, <i>Sociologia dello sport e del tempo libero</i>, il Mulino, 2014; c) G. Triani, A. Roversi (a cura di), <i>Sociologia dello sport</i>, Edizioni Scientifiche Italiane, 1995 (Parte I, pp. 33-137; Parte III, pp. 227-317; Parte IV, pp. 321-369). 3) Un libro a scelta tra: a) Simone Tosi, <i>Cultural stadi. Calcio, città, consumi e politiche</i>, Ledizioni, 2018; b) Nicola Sbeti, <i>Giochi di potere. Olimpiadi e politica da Atene a Londra 1896-2012</i>, Mondadori, 2012; c) Daniele Serapiglia, <i>Uno sport per tutti. Storia sociale della pallavolo italiana (1918-1990)</i>, CLUEB, 2018; d) John Clarke, <i>Football hooliganism. Calcio e violenza operaia</i>, DeriveApprodi, 2019; e) Giovanna Russo (a cura di), <i>Charting the Wellness Society in Europe. Social transformations in sport, health and consumption</i>, Franco Angeli, 2019.	

Insegnamento / Attività	SOCIOLOGIA E STORIA DEI MEDIA
Settore Scientifico – Disciplinare:	SPS/08
Docente	SERGIO BRANCATO
Riferimenti del Docente	Mail: sergio.brancato@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/sergio.brancato
PROGRAMMA	
Parte istituzionale. Storia sociale dei mezzi di comunicazione dall'oralità alla scrittura. La funzione sociale dell'arte. Stampa e modernità. Il sistema dei media nella società industriale. La letteratura scientifica sui media: sociologia e comunicazione da Simmel ad oggi. I grandi poli culturali della mediologia: Scuola di Francoforte e Scuola di Toronto. I mass media nel crepuscolo della società di massa. Parte monografica. Trasformazione sociale e mutamenti dei sistemi di comunicazione. Media e immaginario della modernità. I modelli produttivi e di consumo della fiction tra cinema e televisione. Serialità e post-serialità: il tempo e lo spazio dopo la televisione. L'identità sociale nell'epoca del web.	
MATERIALE DIDATTICO	
Brancato S. (a cura di), <i>Post-serialità. Per una sociologia delle tv-series. Dinamiche di trasformazione della fiction televisiva</i>, Liguori, Napoli 2011 Brancato S., <i>L'imperio dei segni. Igort tra Walter Benjamin e Walt Disney</i>, Edizioni d'if, Napoli 2017 Colombo F., Eugeni R. (a cura di) <i>Storia della comunicazione e dello spettacolo in Italia. I media alla sfida della democrazia (1945-1978)</i>, Vita e Pensiero, Milano 2015 Cristante S., <i>Storia sociale della comunicazione</i>, EGEA, Milano 2020 Pireddu M., Serra M. (a cura di) <i>Mediologia. Una disciplina attraverso i suoi classici</i>, Liguori, Napoli 2012.	

Insegnamento / Attività	METODI STATISTICI PER L'ANALISI DELLA COMUNICAZIONE
Settore Scientifico – Disciplinare:	SECS-S/05
Docente	MARIA GABRIELLA GRASSIA
Riferimenti del Docente	Mail: mariagabriella.grassia@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/mariagabriella.grassia
PROGRAMMA	
1. Richiami di statistica: Statistica monovariata; Indici di posizione; Indici di variabilità; Statistica bivariata; Le relazioni statistiche; Il modello di regressione. 2. Statistica multidimensionale: Analisi delle Componenti principali; Analisi delle Corrispondenze binarie; Analisi delle Corrispondenze Multiple; Analisi delle Corrispondenze Lessicali; Cluster Analysis. 3. Analisi statistica del testo: La Statistica e lo studio del linguaggio; Il Pre-trattamento dei dati; La costruzione della matrice dei dati; La scelta delle unità di analisi; La disambiguazione; L'analisi quantitativa del vocabolario; La scelta dei pesi; Le tecniche di analisi dei dati testuali. 4. Utilizzo dei software XLStat e SpadT.	
MATERIALE DIDATTICO	
Libro di testo: E. Amato, B. Aragona, M.G. Grassia, C.N. Lauro, M. Marino, "Statistica per le Scienze Sociali", UTET Università, 2018 <i>and</i> M. Gherghi, C. N. Lauro, Appunti di analisi dei dati multidimensionali, RCE, Napoli, 2010 <i>and</i> S. Bolasco, L'analisi automatica dei testi, Carocci editore, 2013 Slides e altro materiale aggiuntivo per approfondimento messe a disposizione dal docente	

Insegnamento / Attività	COMUNICAZIONE PUBBLICA E ISTITUZIONALE
Settore Scientifico – Disciplinare:	SPS/04
Docente	ROSANNA DE ROSA
Riferimenti del Docente	3284689155 rderosa@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/rosanna.derosa
PROGRAMMA	
Il corso è strutturato in tre parti. La prima fornisce un inquadramento teorico della disciplina illustrando concetti ed approcci di analisi. Sono quindi individuati attori, strumenti e metodologie della comunicazione pubblica. Si analizzano infine i contesti politici ed istituzionali nei quali sono maturate le più rilevanti innovazioni amministrative e tecnologiche. Obiettivo formativo del corso è quello di trasferire agli studenti le necessarie competenze specialistiche per un utile inserimento nel mondo del lavoro, nella fattispecie occupandosi della comunicazione nelle pubbliche amministrazioni. L'approfondita conoscenza delle trasformazioni che l'hanno attraversata - sia per effetto della riforma istituzionale sia per effetto dell'introduzione delle nuove tecnologie - risulta basilare per una comprensione dei processi comunicativi sul lungo periodo. Argomenti: Parte teorica: 1. La comunicazione pubblica come disciplina 2. Modelli ed attori della comunicazione. 3. Riforma della Pa e cultura amministrativa 4. Comunicazione della PA e legge 150/2000 5. Marketing territoriale e PA 6. Comunicazione come fattore di semplificazione amministrativa 7. Urp: struttura, funzioni, ruolo 8. Sistema informativo della PA: principi e regole Parte empirica: 9. Piano di comunicazione: cos'è e a cosa serve 10. Piano di Comunicazione: Come si redige ed implementa	
MATERIALE DIDATTICO	
Formez, Corso multimediale - La comunicazione nella pubblica amministrazione, più allegati: Scaricabile gratuitamente M. Levi, Il piano di comunicazione nelle amministrazioni pubbliche, Cantieri, Scaricabile gratuitamente M. Materassi, Comunicare le amministrazioni. Problemi e prospettive, Carocci, 2017	

Insegnamento / Attività	SCIENZA DELL'OPINIONE PUBBLICA
Settore Scientifico – Disciplinare:	SPS/04
DOCENTE E PROGRAMMA DA DEFINIRE	

Insegnamento / Attività	ANNTROPOLOGIA DELL'IMPRESA E DEL LAVORO [il corso può essere scelto come attività libera dagli studenti di ogni corso di laurea magistrale]
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-DEA 01
Docente	FULVIA D'ALOISIO
Riferimenti del Docente	☎ 0823 275322 Mail: fulvia.daloisio@unicampania.it Pagina Web docente: www.psicologia.unicampania.it/dipartimento/docenti
PROGRAMMA	
I contenuti dell'esame vertono sulle principali teorie che preludono all'antropologia dell'impresa e su quelle che hanno concorso poi a strutturarla (Papa 1999); su di una serie di ricerche etnografiche che hanno analizzato la crisi economica e le sue conseguenze culturali in diversi comparti e territori dell'industria manifatturiera italiana (D'Aloisio, Ghezzi 2016); sulla vicenda della crisi dello stabilimento automobilistico FIAT-SATA di Melfi, attraverso il racconto di una storia di vita longitudinale, raccolta in due diverse fasi di ricerca etnografica. Principal matters in the examination programme: the most important theories of the Anthropology of the enterprise; some ethnographic researches on several manufacturing enterprises in Italy and their social contexts; the crisis of the FIAT-SATA automobile factory in Melfi (Basilicata, Southern Italy), through a longitudinal ethnographic research.	
MATERIALE DIDATTICO	
Testi per l'esame: - Cristina Papa, <i>Antropologia dell'impresa</i>, Guerini Scientifica, Milano 1999; - Fulvia D'Aloisio, Simone Ghezzi (a cura), <i>Antropologia della crisi, Prospettive etnografiche sulle trasformazioni dell'impresa e del lavoro in Italia</i>, Harmattan Italia, Torino 2016; - Fulvia D'Aloisio, <i>Vita di Fabbrica. Cristina racconta il decollo e la crisi della FIAT-SATA di Melfi</i>, Franco Angeli, Milano 2014.	

PRIMO ANNO – SECONDO SEMESTRE

Insegnamento / Attività	STORIA E MEMORIA
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-STO/04
Docente	SIMONE ATTILIO BELLEZZA
Riferimenti del Docente	Tel.: 0812535882 Email: simoneattilio.bellezza@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/simoneattilio.bellezza
PROGRAMMA	
Il corso si compone di due parti, la prima consiste essenzialmente in lezioni frontali, mentre la seconda avrà un carattere seminariale. Le lezioni prenderanno in esame l'intreccio dei rapporti fra storia e memoria che va sempre più caratterizzando la società contemporanea a partire dalla fine della Seconda guerra mondiale, influenzando in maniera particolare la costruzione delle identità collettive. Nel corso delle lezioni si tratteranno le questioni teoriche del rapporto fra storia e memoria e si descriverà l'emergere dei memory studies e dei loro ambiti di analisi ed applicazione, dal concetto di "uso pubblico della storia" alla figura del "testimone". Si cercherà di analizzare il rapporto fra memorie personali e memorie collettive e come la storia orale possa utilizzare le singole memorie per ricostruire una conoscenza più completa del passato. Nella seconda settimana di corso verrà introdotto il concetto di "luoghi della memoria", che sarà la chiave di lettura per la seconda parte del corso a carattere seminariale. In quest'ultima studenti e studentesse (da soli o in gruppo a seconda del numero di partecipanti) esporranno delle ricerche svolte da loro su un "luogo della memoria": ogni presentazione verrà discussa dall'intera classe, cercando di utilizzare gli strumenti interpretativi proposti nella prima parte del corso.	
MATERIALE DIDATTICO	
Tutte le studentesse e gli studenti prepareranno gli argomenti trattati nel corso attraverso la lettura completa di: - Gabriella Gribaudi, <i>La memoria, i traumi, la storia. La guerra e le catastrofi nel Novecento</i>, Roma: Viella, 2020. Le lezioni frontali sono parte integrante del programma di esame: il docente fornirà nell'area online dedicata al corso le slide delle lezioni e altri materiali utili per la preparazione all'esame. Studentesse e studenti frequentanti discuteranno durante il corso ulteriori materiali per la preparazione delle proprie presentazioni e per la scrittura della tesina finale. Gli studenti non frequentanti si prepareranno all'esame, oltre che sul libro di Gribaudi, anche con la lettura di: 1) Gian Piero Piretto (a cura di), <i>Memorie di pietra. I monumenti delle dittature</i>, Milano: Raffaello Cortina Editore, 2014. 2) Maurizio Ridolfi, <i>Verso la public history. Fare e raccontare storia nel tempo presente</i>, Ospedaletto: Pacini Editore, 2017.	

Insegnamento / Attività	COMUNICAZIONE E CITTADINANZA DIGITALE
Settore Scientifico – Disciplinare:	SPS/08
Docente	STEFANO BORY
Riferimenti del Docente	Mail: bory@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/stefano.bory
PROGRAMMA	
Il corso propone un percorso di studio e comprensione dei processi sociali attraverso le loro dimensioni comunicative e culturali. La comunicazione sarà affrontata e studiata come una necessità antropologica per la creazione e la riproduzione di realtà sociali propriamente dette. Le connessioni tra processi sociali, culturali e comunicativi dovranno essere comprese e rese operative dallo studente a percorso formativo compiuto. Il corso prevede una parte di tipo più teorico in cui, dopo aver introdotto una visione socio-costruttivista dei concetti di cultura, comunicazione, cittadinanza e polis digitale. Un'altra parte, di carattere più empirico, sarà finalizzata all'uso di indicatori empirici per comprendere e studiare le dinamiche di costruzione della vita pubblica attraverso pratiche di condivisione, uso delle piattaforme digitali, approccio della social choice.	
MATERIALE DIDATTICO	
Di Felice Massimo, <i>La Cittadinanza digitale</i>, Meltemi, 2018. Dispense contenenti articoli scientifici e frammenti di volumi distribuite durante il corso.	

Insegnamento / Attività	MOVIMENTI SOCIALI E POLITICI [il corso può essere scelto come attività libera dagli studenti di ogni corso di laurea magistrale]
Settore Scientifico – Disciplinare:	SPS/11
Docente	LUCIANO BRANCACCIO
Riferimenti del Docente	☎ 081- 2535835 Mail: luciano.brancaccio@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/luciano.brancaccio
PROGRAMMA	
Il corso avrà per oggetto le teorie, le forme e le dinamiche dei movimenti sociali e delle loro espressioni politiche nel corso della storia contemporanea. Verranno presentati e discussi i principali filoni teorici alla base della spiegazione della mobilitazione sociale e della rappresentanza politica, dagli autori classici delle scienze sociali fino ai contemporanei, con particolare riguardo all'analisi dell'azione collettiva, alla teoria della mobilitazione delle risorse, al tema delle identità e all'esame delle nuove fratture da cui originano i movimenti sociali più recenti. La discussione sulle teorie sarà accompagnata da un repertorio storico dei movimenti sociali e politici, mettendo a fuoco punti di origine, caratteristiche, esiti, espressioni culturali e artistiche, connessioni con fenomeni successivi.	
MATERIALE DIDATTICO	
Testi d'esame: a) K. Pilati, <i>Movimenti sociali e azioni di protesta</i>, il Mulino, 2018. b) Materiali didattici forniti durante il corso.	

Insegnamento / Attività	RETI SOCIALI, POLITICHE E COMUNICATIVE
Settore Scientifico – Disciplinare:	SPS/10
Docente	LUCIANO BRANCACCIO
Riferimenti del Docente	☎ 081-2535835 Mail: luciano.brancaccio@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/luciano.brancaccio
PROGRAMMA	
Il corso avrà come oggetto la network analysis e le sue applicazioni in campo sociale e politico. Verranno presentate e discusse le due principali tradizioni di ricerca nell'ambito della network analysis: a) l'antropologia sociale britannica che si muove nel quadro di una interpretazione analitica situazionale e processuale; b) la sociologia americana che sviluppa le tecniche quantitative e matematiche nel quadro di una interpretazione analitica strutturale. Verranno presi in esame i principali ordini di problemi affrontati dalla network analysis: il flusso di comunicazione, in relazione alla trasmissione della informazione e/o alla definizione di norme; il flusso di beni e servizi, in relazione all'uso strumentale delle reti sociali per il conseguimento di determinati scopi. Verranno, infine, affrontate le tematiche relative ai concetti di capitale sociale e fiducia, nella loro versione individuale e collettiva.	
MATERIALE DIDATTICO	
a) F. Piselli (a cura di), <i>Reti. L'analisi di network nelle scienze sociali</i>, Roma, Donzelli, 2001 (Capp.: Introduzione, Barnes, Bott, Laumann e Pappi, Boissevain, Kapferer); b) L. Brancaccio, <i>Network analysis e circuiti di potere</i>, in <i>Analisi delle reti sociali: per conoscere uno strumento, uno strumento per conoscere</i>, a cura di M. R. D'Esposito, G. Giordano, M. P. Vitale, Soveria Mannelli, Rubbettino, 2009, pp. 221-238. c) L. Brancaccio, <i>Configurazioni relazionali dell'élite dirigente napoletana</i>, in Associazione Italiana di Sociologia, <i>Giovani Sociologi 2004</i>, Milano, Angeli, pp. 51-64. d) M. Granovetter, <i>La forza dei legami deboli</i>, in M. Follis (a cura di), <i>La forza dei legami deboli e altri saggi</i>, Napoli, Liguori, 1998, pp. 115-146; e) A. Bagnasco, F. Piselli; A. Pizzorno, C. Trigilia, <i>Il capitale sociale. Istruzioni per l'uso</i>, Bologna, Il Mulino, 2001; f) R. D. Putnam, <i>Capitale sociale e individualismo</i>, Bologna, Il Mulino, 2005 (parte III, pp. 345-445).	

Insegnamento / Attività	COMUNICAZIONE D'IMPRESA
Settore Scientifico – Disciplinare:	SPS/09
Docente	GIUSTINA ORIENTALE CAPUTO
Riferimenti del Docente	☎ 0812535871 Mail: oriental@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/giustina.orientalecaputo
PROGRAMMA	
Nel corso sarà analizzato il ruolo della comunicazione nello sviluppo dei modelli organizzativi; saranno studiate le modalità e le trasformazioni di questa comunicazione in relazione alle dimensioni interne, ma soprattutto esterne rispetto alla quale sono centrali le aree operative d'impresa (istituzionale, economico-finanziaria, di marketing e organizzativa), gli strumenti (informali, attrattivi, emozionali), i contenuti e i contesti della comunicazione, i destinatari, i clienti. Argomenti del corso: - Gli scenari della comunicazione d'impresa - Strategia, comunicazione e creazione di valore - Le diverse prospettive della comunicazione; L'analisi degli obiettivi dell'impresa; - La catena del valore e il sistema del valore - Il ruolo strategico della comunicazione nel governo dell'impresa; - Modelli comunicativi e organizzativi delle imprese - Le aree della comunicazione d'impresa (istituzionale, economico-finanziaria, di marketing e organizzativa); - L'approccio integrato e strategico della comunicazione - La disintermediazione - La pubblicità - Teorie e modelli della persuasione pubblicitaria - Il comportamento di consumo - Dal consumo critico alle reti di economia ecosolidale - Il nuovo ruolo delle comunicazioni dal prodotto al brand - La comunicazione di crisi	
MATERIALE DIDATTICO	
Pecchenino M. (2009), <i>La comunicazione d'impresa</i> , Editori Laterza, Bari. D'Amato F., Panarese P., <i>Pubblicità e comunicazione integrata</i> , Carocci 2016 Douglas M., Isherwood B., <i>Il mondo delle cose</i> , il Mulino, 2013. Forno F., Graziano P.R., <i>Il consumo critico</i> , il Mulino, 2016.	

Insegnamento / Attività	SOCIOLOGIA DELL'ECONOMIA DIGITALE
Settore Scientifico – Disciplinare:	SPS/09
Docente	ENRICO REBEGGIANI
Riferimenti del Docente	 +39 081 2535 813 Mail: enrico.rebeggiani@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/enrico.rebeggiani
PROGRAMMA	
I temi in discussione quest'anno saranno: Le trasformazioni digitali della vita quotidiana, in particolare l'analisi della transizione al digitale in seguito all'emergenza CoViD-19; Lavoro e micro lavori in rete; Le nuove forme di consumo e di produzione digitali; Parole chiave: Rischio-Sicurezza- Responsabilità – Controllo – Autorità.	
MATERIALE DIDATTICO	
Per gli studenti che frequentano il materiale di studio è messo a disposizione dal docente. Per gli studenti che non frequentano si suggeriscono alcuni testi qui di seguito, ma si consiglia in ogni caso di concordare un programma con il docente (rebeggia (at) unina (dot) it) A seconda degli interessi e dello specifico percorso individuale, gli studenti potranno scegliere tre (3) libri tra: • Judy Wajcman, <i>Pressed for Time: The Acceleration of Life in Digital Capitalism</i>, the University of Chicago Press, 2015. • Harvey Molotch, <i>Against Security: How We Go Wrong at Airports, Subways, and Other Sites of Ambiguous Danger</i>, Princeton University Press, 2012 • Evgeny Morozov, <i>Silicon Valley. I signori del silicio</i>, Codice, Torino, 2016. • Yasha Levine, <i>Surveillance Valley: The Secret Military History of the Internet</i>, Public Affairs, New York, 2018. • Bruce Schneier, <i>Liars and Outliers: Enabling the Trust that Society Needs to Thrive</i>, Wiley 2012. • Laura Denardis, <i>The Internet in Everything: Freedom and Security in a World with No Off Switch</i>, Yale Univ. Press, 2020. • Adrian Johns, <i>Pirateria. Storia della proprietà intellettuale da Gutenberg a Google</i>, Bollati Boringhieri 2011 • Jonathan Zittrain, <i>The Future of the Internet—And How to Stop It</i>, Yale University Press, 2008. • Eli Pariser, <i>Il filtro</i>, il Saggiatore, 2012.	

Insegnamento / Attività	COMUNICAZIONE E SOCIAL MEDIA [il corso può essere scelto come attività libera dagli studenti di ogni corso di laurea magistrale]
Settore Scientifico – Disciplinare:	SPS/08
DOCENTE E PROGRAMMA DA DEFINIRE	

Insegnamento / Attività	NUOVI DATI E NUOVI METODI PER L'ANALISI DELLA COMUNICAZIONE
Settore Scientifico – Disciplinare: SPS/07	SPS/07
Docente	GABRIELLA PUNZIANO
Riferimenti del Docente	☎ +081 2535916 Mail: tgabriella.punziano@unina.it gabriella.punziano@gmail.com Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/gabriella.punziano
PROGRAMMA	
Il corso si articola in: - Una prima parte teorica volta a fornire allo studente una conoscenza approfondita sulle questioni epistemologiche, ontologiche e metodologiche legate alla realizzazione di un percorso di ricerca mixed methods indagando aspetti legati alla matrice teorica quanto a quella empirica, alle tecniche di rilevazione, selezione e realizzazione di disegni di ricerca innovativi nell'ambito dell'analisi dei processi decisionali e delle loro trasposizioni in digitale. L'accertamento di queste conoscenze avverrà attraverso prova scritta. - Una seconda parte operativa per gli studenti frequentanti durante la quale sarà richiesto di progettare e portare a compimento una piccola sperimentazione sul campo relativa a tematiche di attualità. L'accertamento di queste conoscenze avverrà attraverso prova orale.	
MATERIALE DIDATTICO	
Il corso avrà delle lezioni frontali combinate a ore di attività laboratoriali dedicate alla realizzazione di una ricerca sul campo dai connotati mixed methods e su fenomeni che coinvolgano processi decisionali e sfera digitale. TESTI D'ESAME Amaturo, E., & Punziano, G. (2016). <i>I Mixed Methods nella ricerca sociale</i>. Roma, Carocci. Caliandro, A., & Gandini, A. (2019). <i>I metodi digitali per la ricerca sociale</i>. Roma, Carocci. [cap. 1, 2 e 3 obbligatori e il resto consigliati] Leavy, P. (2017). <i>Research design: Quantitative, qualitative, mixed methods, arts-based, and community-based participatory research approaches</i>. Guilford Publications. [eccetto capitoli 7 ed 8 e parti dedicate a disegni arts-based, and community-based participatory research approaches]	

SECONDO ANNO Coorte 2019/2020 – PRIMO SEMESTRE

Insegnamento / Attività	ELEMENTI DI ANTROPOLOGIA VISUALE
Settore Scientifico – Disciplinare:	M DEA 01
Docente	ALBERTO BALDI
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535873 Mail: baldi@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/alberto.baldi
PROGRAMMA	
Il corso propone lo studio debitamente problematizzato di una serie di casi utili per comprendere le direzioni assunte sul piano epistemologico, tematico e pratico dall'antropologia visuale dai suoi inizi (primi decenni del Novecento) ad oggi. Le lezioni saranno spesso dedicate alla visione di slideshow, documentari, programmi ipertestuali e multimediali che costituiranno oggetto di discussione in aula e materia di esame. In questa prospettiva un valido supporto sarà garantito dal MAM – Museo Antropologico Multimediale della Federico II sia quale esempio di una modalità definita di divulgare tematiche di natura antropologica mediante la rete, sia quale opportunità di collaborare fattivamente all'implementazione delle sue teche, alla realizzazione di prodotti multimediali nati e sviluppati sotto la sua egida.	
MATERIALE DIDATTICO	
Bill Nichols, <i>Introduzione al documentario</i>, Milano, Il Castoro, 2014. Alessandro Bignami, <i>Scrivere, realizzare e vendere cinema della realtà nell'era dell'artificio</i>, Roma-Bari, Laterza, 2011. Si offre la possibilità di sostituire con ulteriori letture i due testi qui indicati discutendone preventivamente con il docente. Sono altresì parte integrante del programma d'esame alcune dispense più specificamente dedicate alla fotografia antropologica che sarà cura del docente indicare all'inizio del corso e comunque tutte già disponibili gratuitamente in rete.	

Insegnamento / Attività	PSICOLOGIA SOCIALE DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-PSI/05
Docente	IDA GALLI
Riferimenti del Docente	0812535842 mail: idagalli@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/ida.galli
PROGRAMMA	
Durante le lezioni, saranno affrontate le seguenti tematiche: 1. Definizioni, origini e sviluppi della Psicologia culturale 2. La natura socioculturale della mente 3. Dalla Psicologia culturale alla prospettiva interculturale 4. Processi psicosociali nelle esperienze di migrazione 5. Modelli di mediazione culturale	
MATERIALE DIDATTICO	
Galli, I. (2006) La Teoria delle rappresentazioni sociali. il Mulino, Bologna. Mantovani, G. (Ed.). (2008). Intercultura e mediazione: teorie ed esperienze. Carocci, Roma. Mazzara, B. (2007) (a cura di). Prospettive di psicologia culturale. Modelli teorici e contesti d'azione. Carocci, Roma. Villano, P. & Riccio, B. (2008). Culture e mediazioni. il Mulino, Bologna.	

Insegnamento / Attività	STORIA POLITICA
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-STO/04
Docente	ANDREA GRAZIOSI
Riferimenti del Docente	andrea.graziosi@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/andrea.graziosi
PROGRAMMA	
Il corso si concentra sullo studio della storia politica dell'Italia repubblicana dal 1945 al 2019 soffermandosi sui cambiamenti politici e istituzionali, i partiti e i movimenti politici, i rapporti tra stato e chiesa, le trasformazioni economiche e sociali, la posizione dell'Italia nel sistema delle relazioni internazionali. Durante il corso verranno sviluppati i seguenti argomenti: - L'uscita dalla seconda guerra mondiale e la costituzione- La repubblica dei partiti - Il miracolo economico e i consumi - I cambiamenti demografici - L'affermazione di nuovi soggetti politici - Famiglia, rapporti di genere e generazioni - Il centro-sinistra, il pentapartito, la crisi della democrazia rappresentativa - I rapporti tra Stato e Vaticano - La solidarietà nazionale - L'Italia nel processo di globalizzazione, l'immigrazione - La transizione dalla prima alla seconda repubblica, l'ingresso nell'euro, il decennio berlusconiano - la crisi del 2008 e le sue conseguenze - Le trasformazioni dell'ultimo quinquennio.	
MATERIALE DIDATTICO	
Tutti gli studenti sono tenuti a studiare il seguente testo: - G. Amato e A. Graziosi, <i>Grandi illusioni. Ragionando sull'Italia</i>, Bologna, Il Mulino, 2013; - Agostino Giovagnoli, <i>La Repubblica degli italiani, 1946-2016</i>, Roma-Bari, Laterza, 2016. Agli studenti frequentanti saranno indicati e forniti ulteriori materiali didattici durante il corso. Gli studenti non frequentanti dovranno aggiungere ai volumi sopra indicati il testo seguente: - Piero Craveri, <i>L'arte del non governo. L'inarrestabile declino della Repubblica italiana</i>, Venezia, Marsilio, 2016.	

Insegnamento / Attività	SOCIOLOGIA DELLA NARRAZIONE
Settore Scientifico – Disciplinare:	SPS/08
Docente	LINDA DE FEO
Riferimenti del Docente	☎ 0812532200 Mail: linda.defeo@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/linda.defeo
PROGRAMMA	
1. Teoria delle scienze umane ed enciclopedia immaginativa: il farsi racconto della sociologia nei modelli della narrazione. 2. La metafora del cyborg in Donna J. Haraway: la narrazione tra scienza e fantascienza. 3. Tematizzazione e concettualizzazione del termine cyberspace. 4. Da Philip K. Dick a William Gibson: la descrizione narrativa dell'estensione cosmologica del paradigma digitale. 5. Per una narrazione “scientifica” del mondo: Michael Heim e la struttura metafisica dello spazio elettronico. 6. Pierre Lévy: il processo di virtualizzazione digitale. 7. Da Charles Baudelaire a Oscar Niemeyer: visioni narrative del mondo. 8. Architettura e narrazione: ucronie e utopie della realtà virtuale. 9. Il sublime tecnologico: categoria estetica della contemporaneità tra strutture narrative e <i>Zeitgeist</i> digitale. 10. Per una rielaborazione degli archetipi narrativi: dalla “coscienza mediata” di Maurice Béjart al “sinergismo cibernetico” di Stelarc.	
MATERIALE DIDATTICO	
L. Floridi, <i>La quarta rivoluzione. Come l'infosfera sta trasformando il mondo</i>, Milano, Raffaello Cortina, 2017. L. De Feo, <i>Il raggio verde: una metafora del confine. Riflessioni erratiche e interpretazioni sociologiche</i>, Milano, Mimesis, 2017. Le lezioni saranno accompagnate dalla proiezione di immagini e di video, trasposizioni sul piano narrativo di assunti che interpretano le dinamiche del mutamento socioantropologico contemporaneo.	

Insegnamento / Attività	SOCIOLOGIA DELLA CONOSCENZA
Settore Scientifico – Disciplinare:	SPS/08
Docente	GIANFRANCO PECCHINENDA
Riferimenti del Docente	☎081-2535802 Mail: gianfranco.pecchinenda@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/gianfranco.pecchinenda

PROGRAMMA

Programma del corso: Il programma è articolato in una parte generale, una parte monografica e una parte seminariale. I temi trattati saranno i seguenti:

Parte generale - **La sociologia della conoscenza e l'approccio fenomenologico** (La sociologia della conoscenza: storia, oggetto, metodi. Le origini. Sociologia della conoscenza e senso comune. La teoria generale del Sistema Mimetico. L'approccio fenomenologico. La fenomenologia husserliana e il problema della coscienza. L'approccio sociologico: da Schutz a Berger e Luckmann. Immaginario collettivo e schemi di condotta. Il Prospettivismo e la fenomenologia orteghiana. Hans Vaihinger e la Filosofia del “come se”. Fenomenologia e Narrazione: l'approccio di Wilhelm Schapp).

Parte monografica - **La sociologia dell'esistenza tra arte, letteratura e neuroscienze** (Antropologia e sociologia della conoscenza: l'approccio evoluzionista. Le nuove scienze cognitive e le neuroscienze. Mimesis: La Conoscenza e l'arte della Fiction. La conoscenza tra arte e scienza. Fiction ed evoluzione. Il Realismo e la questione della Verità. La Forma, la Trama e la conoscenza. L'Individuo, il Tempo, la Narrazione e la Morte: la narrazione mimetica e la costruzione sociale dell'Homunculus).

Parte seminariale – **La questione della coscienza e la follia come spazio di conoscenza:** La sociologia fenomenologica e la devianza alla luce dell'arte, della letteratura e del pensiero moderni. Approfondimenti sul pensiero di E. Minkowski, F. Kafka e Julio Cortázar.

MATERIALE DIDATTICO

- 1) Gianfranco **Pecchinenda**, *L'Essere e l'Io. Fenomenologia, esistenzialismo e neuroscienze sociali*, Meltemi, Milano
- 2) Alain **Ehrenberg**, *La meccanica delle passioni. Cervello, comportamento, società*, Einaudi, Torino
- 3) Gianfranco **Pecchinenda**, *Neuroscienze sociali e coscienza narrativa*, in *Reti, Saperi, Linguaggi. Italian Journal of Cognitive Sciences* (I/2019 – pp. 39-54), Il Mulino, Bologna
- 4) Louis A. **Sass**, *Follia e modernità. La pazzia alla luce dell'arte, della letteratura e del pensiero moderni*, Raffaello Cortina, Milano (*)
- 5) Erik **Kandel**, *L'età dell'inconscio. Arte, mente e cervello dalla Grande Vienna ai giorni nostri*, Raffaello Cortina, Milano (*)

(*) Nota: Gli studenti frequentanti potranno sostituire i volumi 4 e 5 con appunti e dispense indicati durante il corso

Insegnamento / Attività	COMUNICAZIONE E CULTURE GIOVANILI
Settore Scientifico – Disciplinare:	SPS/08
Docente	RAFFAELE SAVONARDO
Riferimenti del Docente	tel. 081 2535815 email: savonard@unina.it Pagina Web docente: www.docenti.unina.it/raffaele.savonardo
PROGRAMMA	
Partendo da un'ampia rassegna della letteratura, il corso si concentra sull'analisi dei consumi culturali, delle diverse forme di comunicazione, dei linguaggi e delle culture giovanili. Particolare attenzione è posta sullo studio delle innovazioni prodotte dall'utilizzo delle tecnologie digitali nelle forme di socializzazione, nei processi creativi, nella fruizione e nella produzione culturale delle nuove generazioni. Inoltre, è centrale l'approfondimento sul consumo di musica, particolarmente significativo nei processi identitari, relazionali e comunicativi che caratterizzano le sottoculture giovanili. I linguaggi espressivi delle nuove generazioni sono in costante relazione con i principali mutamenti che investono la tarda modernità e rappresentano in modo significativo le trasformazioni socio-culturali della società contemporanea.	
MATERIALE DIDATTICO	
• Boccia Artieri G. (2012), <i>Stati di connessione: Pubblici, cittadini e consumatori nella (Social) Network Society</i>, FrancoAngeli, Milano. • Hebdige D. (2008), <i>Sottocultura. Il fascino di uno stile innaturale</i>, Costa & Nolan, Genova. • Savonardo L. (2017), <i>Pop music, media e culture giovanili. Dalla Beat Revolution alla Bit Generation</i>, Egea, Milano. • Savonardo L. (2013) (a cura di), <i>Bit Generation. Culture giovanili, creatività e social media</i>, Franco Angeli, Milano. • Savonardo, L. (2007) (a cura di), <i>Figli dell'incertezza. I giovani a Napoli e provincia</i>, Carocci, Napoli (Prefazione, Introduzione, capp.1-4-5). Note: Per i corsisti sono previste attività di project-work sulle tematiche del corso, da realizzare in gruppo. Eventuali variazioni del programma per i corsisti saranno comunicate durante le lezioni.	

SECONDO ANNO Coorte 2019/2020 – SECONDO SEMESTRE

Insegnamento / Attività	COMUNICAZIONE POLITICA
Settore Scientifico – Disciplinare:	SPS/04
Docente	ROSANNA DE ROSA
Riferimenti del Docente	3284689155 rderosa@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/rosanna.derosa
PROGRAMMA DA DEFINIRE	

Insegnamento / Attività	DINAMICHE LINGUISTICHE DELL'ITALIA CONTEMPORANEA
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/12
Docente	PIETRO MATURI
Riferimenti del Docente	☎ 0812535840 Mail: maturi@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/pietro.maturi
PROGRAMMA	
1) Italiano e dialetti 2) italiano e lingue europee 3) Italiano e lingue di minoranza storiche 4) Italiano e lingue immigrate	
MATERIALE DIDATTICO	
T. De Mauro, Storia linguistica dell'Italia unita, Laterza, Roma-Bari, 2011 T. De Mauro, Storia linguistica dell'Italia repubblicana, Laterza, Roma-Bari, 2014	

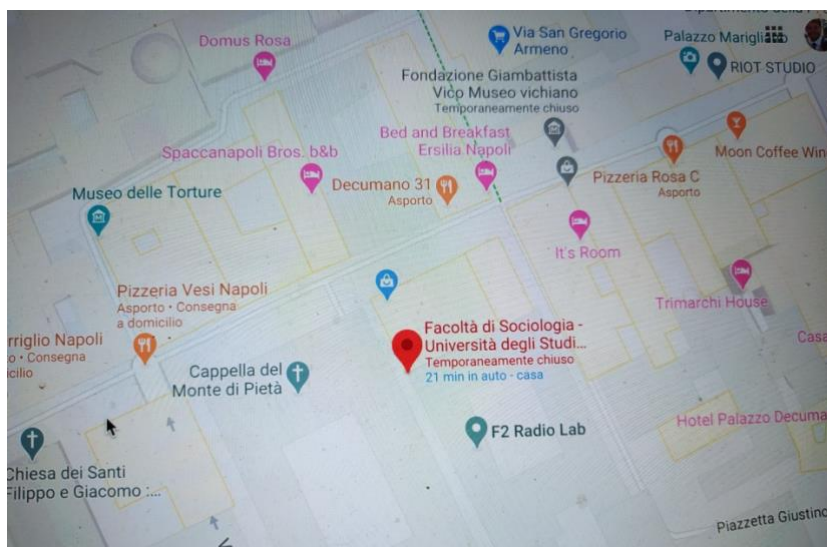
Insegnamento / Attività	COMUNICAZIONE E NUOVE TECNOLOGIE (CNT)
Settore Scientifico – Disciplinare:	SPSS/08
Docente	MURERO MONICA
Riferimenti del Docente	 +3908125 35878 Mail: monica.murero@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/monica.murero
PROGRAMMA	
Il corso di Comunicazione e Nuove Tecnologie consente agli studenti di comprendere gli aspetti teorici, empirici, i processi socio-comunicativi e “tecnici” alla base della Trasformazione Digitale in atto. Il corso di CNT ha carattere interdisciplinare. All’inizio del corso, gli studenti sviluppano competenze <i>interdigitali</i> personalizzate - Digital Literacy - attraverso numerose attività ed esercitazioni online, acquisendo la capacità di utilizzare consapevolmente la rete, il web, diverse piattaforme cloud-based e strumenti online avanzati. La Digital Literacy include, ma non si limita, allo sviluppo di un linguaggio consono alla disciplina e alla conoscenza delle caratteristiche delle Information and Communication Technologies più innovative del momento (Intelligenza Artificiale, IoT, Blockchain, Cloud, Wearable Technology, Telemedicina). Si analizzano i trend più attuali ed innovativi della rete nel contesto teorico <i>Interdigitale</i>, e della <i>Human and Computer-Mediated-Communication</i>. Attraverso numerosi esempi, si osserva, anche da un punto di vista empirico come la società stia cambiando sia a livello nazionale che internazionale. Parallelamente, lo studente sviluppa la capacità di comprendere e analizzare criticamente l’impatto duale della diffusione dei processi tecno-comunicativi “interdigitali” sulla società, in particolare sul settore della salute digitale, mentale e fisica. Il programma per gli studenti NON FREQUENTANTI approfondisce criticamente le teorie, le opportunità e i limiti derivanti dall'uso delle nuove tecnologie e dei nuovi media interdigitali, considerando in particolare lo sviluppo dell'intelligenza artificiale (AI) nella società in diversi contesti applicativi, alla luce della diffusione dell'Internet of Things (IoT) e dell'internet of "everything" (IoE).	
MATERIALE DIDATTICO	
I materiali didattici sono costantemente aggiornati in base all’evoluzione delle “nuove tecnologie” e dei fenomeni che caratterizzano la società contemporanea. Per tale ragione, il materiale didattico viene definito in prossimità dell’inizio del corso (marzo) ed include libri di testo, articoli accademici e contenuti multimediali (disponibili via web).	

Insegnamento / Attività	COMUNICAZIONE, MARKETING E PUBBLICITÀ
Settore Scientifico – Disciplinare:	SPS/08
DOCENTE E PROGRAMMA DA DEFINIRE	

LA SEDE DEL CORSO DI LAUREA IN CULTURE DIGITALIE E DELLA COMUNICAZIONE

Nel centro di Napoli, al centro del Mondo. Il Corso di Studi si tiene all'interno dello storico edificio che ospita il Dipartimento di Scienze Sociali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, in vico Monte di pietà, 1 a Napoli.

Fanno parte del Dipartimento: lo Sportello Orienta, lo sportello Tutoraggio Studenti, gli spazi condivisi destinati agli studenti, la Biblioteca open access, l'Osservatorio Lgbt, il Contamination Lab, il Laboratorio di ricerca interdisciplinare su mafie e corruzione, la Radio di Ateneo "F2 RadioLab", l'Osservatorio Giovani, il Laboratorio NoiSiamoAmbiente, il Museo Antropologico Virtuale, l'Osservatorio sul giornalismo, l'Atelier Funes, il Laboratorio Socc&r e l'ufficio per i Tirocini in azienda. Il Dipartimento è Wifi Free



Vico Monte di Pietà 1 - 80138 Napoli | info: 081.2535810 - www.scienzesociali.unina.it